18 aprile 2021

III Domenica di Pasqua

Sante Messe: ore 8,30 - 10,00 - 11,30 - 18,30

Sabato 17 aprile Santa Messa *vigiliare*: ore 18,30
***nella chiesa di* Santa Maria della Seggiola**

«Di questo voi siete testimoni»

Il Signore Gesù con la sua passione, morte e risurrezione, ha realizzato il progetto del Padre: salvare gli uomini e renderli figli suoi. Tutto questo è incredibile! Perché diventi credibile e raggiunga gli uomini di tutti i tempi e di ogni luogo, il Signore ha bisogno di testimoni, disposti a dare la vita per diffondere il Vangelo. Per questo si presenta ai discepoli, mostra che è risorto, li istruisce dona loro lo Spirito Santo e li manda nel mondo. Per questo esiste la Chiesa.

Dal Vangelo secondo Luca

(Lc 24, 35-48)

Così sta scritto: il Cristo patirà
e risorgerà dai morti il terzo giorno.

In quel tempo, [i due discepoli che erano ritornati da Èmmaus] narravano [agli Undici e a quelli che erano con loro] ciò che era accaduto lungo la via e come avevano riconosciuto [Gesù] nello spezzare il pane.

Mentre essi parlavano di queste cose, Gesù in persona stette in mezzo a loro e disse: «**Pace a voi!**». Sconvolti e pieni di paura, credevano di vedere un fantasma. Ma egli disse loro: «**Perché siete turbati, e perché sorgono dubbi nel vostro cuore? Guardate le mie mani e i miei piedi: sono proprio io! Toccatemi e guardate; un fantasma non ha carne e ossa, come vedete che io ho**». Dicendo questo, mostrò loro le mani e i piedi. Ma poiché per la gioia non credevano ancora ed erano pieni di stupore, disse: «**Avete qui qualche cosa da mangiare?**». Gli offrirono una porzione di pesce arrostito; egli lo prese e lo mangiò davanti a loro.

Poi disse: «**Sono queste le parole che io vi dissi quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi**». Allora aprì loro la mente per comprendere le Scritture e disse loro: «**Così sta scritto: il Cristo patirà e risorgerà dai morti il terzo giorno, e nel suo nome saranno predicati a tutti i popoli la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni**».

****

Solo vincendo la resistenza dell'esperienza più ovvia e comune gli apostoli acquistano la certezza che colui che appare non è un fantasma, ma è proprio Gesù, che ha "carne e ossa", che mangia una porzione di pesce arrostito. Gioia, stupore, incredulità si assommavano nel loro animo. Alla fine la convinzione diviene sicurezza fondata e "logica", cioè conforme al contenuto della Scrittura, che sino ad allora era rimasto precluso. Se Cristo non apre "la mente per comprendere le Scritture", possiamo anche impararle a memoria, ma non le capiremmo. D'altronde capirle vuol dire incontrarvi il Signore proprio nel suo mistero di passione e di risurrezione, e quindi di salvezza dell'umanità. Per parte loro, secondo il mandato del Maestro, i discepoli saranno i testimoni nel mondo degli eventi della Pasqua: una testimonianza che è insieme proclamazione, celebrazione e conformità di vita.

****

PREGHIERA COLLETTA

Esulti sempre il tuo popolo, o Dio,
per la rinnovata giovinezza dello spirito,
e come ora si allieta per la ritrovata dignità filiale,
così attenda nella speranza il giorno glorioso della risurrezione.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.
Amen.

L'UNIVERSITÀ CATTOLICA DEL SACRO CUORE

Tutto ciò che siamo è nei nostri valori. Noi crediamo nella persona. Perché educhiamo donne e uomini, prima che professionisti, affinché chiunque possa esprimere tutto il suo potenziale. Nella libertà di pensiero. Perché il bagaglio umano e professionale che consegniamo ai nostri studenti sia sempre un alleato per loro e per il loro domani. Nella società. Perché tutto ciò che diamo a ogni studente diventi una risorsa per la società, che vogliamo permeata di professionalità ma soprattutto di umanità e fiducia.

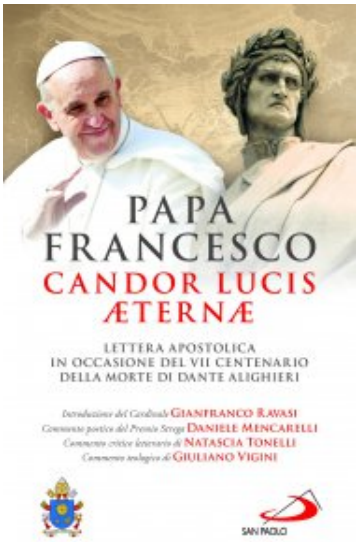
LA GIORNATA PER L'UNIVERSITÀ CATTOLICA

Il sogno di padre Agostino Gemelli e di Armida Barelli, presto beata, è diventato grande: **l'Università Cattolica compie 100 anni.** Un'avventura appena cominciata. Promossa dall'Istituto Giuseppe Toniolo, ente fondatore dell'Ateneo, **domenica 18 aprile si celebra la Giornata per l'Università Cattolica**. La ricerca d'eccellenza, il servizio reso al bene comune, il grande impegno nel corso della pandemia: tutto questo è reso possibile grazie al legame dei cattolici italiani con il loro Ateneo.

Celebriamo oggi la

97ª Giornata Nazionale *per l'* Università Cattolica del Sacro Cuore

✻Siamo chiamati **a dare il nostro contributo e a pregare** perché **l'Università Cattolica continui ad essere sempre più luogo significativo di educazione culturale, umana e spirituale, e animata da studenti e insegnanti motivati**.



Lettera apostolica. **Papa Francesco: «Dante oggi ci chiede di essere ascoltato»**

per il VII centenario della morte del Sommo Poeta.

È possibile prenderla in Parrocchia